

pit-stop camper, ovvero aree in cui i camperisti possano sostare tranquillamente per visitare la Toscana, rifornire le proprie provviste ed essere parte attiva del rinascimento culturale del territorio;

IMPEGNA  
LA GIUNTA REGIONALE

a continuare nel percorso di valorizzazione del turismo in camper all'interno delle azioni di marketing turistico della Regione Toscana per il 2021, quale modalità di viaggio en plein air particolarmente adeguato alle esigenze di sicurezza imposte dalla pandemia da COVID-19, valutando, altresì, quali strumenti poter mettere in atto per sostenere la realizzazione di aree camper attrezzate in modo diffuso in Toscana, in un'ottica di rilancio del sistema turistico toscano.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

*Il Presidente*  
Antonio Mazzeo

MOZIONE 20 luglio 2021, n. 437

**Approvata nella seduta del Consiglio regionale del 20 luglio 2021. In merito alle responsabilità personali, professionali, giuridiche ed economiche dei sindaci.**

IL CONSIGLIO REGIONALE

Ricordato che:

- il Sindaco, primo cittadino, è uno degli organi di governo del comune, assieme alla Giunta comunale ed al Consiglio comunale;

- nella doppia veste giuridica di capo dell'ente locale e di ufficiale di governo, il Sindaco è anche titolare di varie funzioni statali, che esercita nei limiti territoriali del proprio comune;

Ricordato, inoltre, che le disposizioni normative che disciplinano la figura e le funzioni del Sindaco sono state inserite nel decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), che raccoglie e riordina tutta la precedente normativa del settore;

Tenuto conto dei grandi rischi che i sindaci si trovano ad affrontare quotidianamente e delle responsabilità sproporzionate rispetto anche ad un'indennità inferiore a quella di altre figure istituzionali;

Visto che:

- dai dati del Rapporto di avviso pubblico dal titolo "Amministratori sotto tiro" (IX edizione), che censisce gli atti di minaccia e di violenza nei confronti degli amministratori locali e dei funzionari della Pubblica amministrazione, è emerso che "Sono 559 gli atti intimidatori nel 2019, uno ogni 15 ore. Sono state 83 le province coinvolte – oltre il 75 per cento del territorio nazionale – e 336 i comuni colpiti, il dato più alto mai registrato";

- il Ministro degli interni Luciana Lamorgese ha dichiarato che "gli atti intimidatori contro gli amministratori locali costituiscono una tematica attuale di estrema delicatezza, specie in questa fase dell'emergenza da COVID-19. Il fenomeno è in crescita e richiede attenzione perché i sindaci e gli amministratori rappresentano il punto di riferimento immediato per le comunità provate dagli effetti della pandemia. L'intimidazione contro un sindaco non solo è un'offesa alla comunità, ma è una lesione dei valori alla base del vivere civile, del principio democratico" (<https://www.avvisopubblico.it/home/presentato-il-rapporto-amministratori-sotto-tiro-559-minacce-nel-2019-una-ogni-15-ore-coinvolve-tutte-le-regioni-83-province-e-336-comuni/>);

Ritenuto, infatti, che con l'emergenza da COVID-19 il ruolo del sindaco è visto dai cittadini come riferimento quotidiano dello Stato ed a lui si attribuisce la responsabilità di qualsiasi cosa;

Preso atto:

- dei recenti fatti di cronaca riguardanti la Sindaca di Crema (in Lombardia), Stefania Bonaldi, che ha ricevuto un avviso di garanzia in seguito all'infortunio di un bambino in un asilo comunale della città nello scorso autunno;

- dei casi dell'ex Sindaco di Lodi, Simone Uggetti, assolto in secondo grado dopo anni di accuse, dei casi giudiziari che hanno coinvolto la Sindaca di Roma, Virginia Raggi e della condanna della Sindaca di Torino, Chiara Appendino, per i fatti di Piazza San Carlo durante la finale di Champions League del 2017;

Considerate le dichiarazioni del Presidente dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI), Antonio Decaro, secondo cui fare il sindaco è diventato un "mestiere pericoloso per mancanza di tutele legali adeguate, condizione che disincentiva molti a candidarsi" e che "Basta un caffè in comune per essere indagati" ([https://www.repubblica.it/politica/2021/06/12/news/inchiesta\\_sindaci\\_caccia\\_ai\\_candidati-305683761/](https://www.repubblica.it/politica/2021/06/12/news/inchiesta_sindaci_caccia_ai_candidati-305683761/));

Ritenuto:

- fondamentale porre l'attenzione su un sistema che, a livello nazionale, necessita di interventi e correttivi che aumentino le tutele giuridiche a favore dei sindaci;

- che il tema della responsabilità personale e penale dei sindaci necessita di un intervento normativo decisivo e risoluto, affinché gli stessi non diventino le uniche istituzioni sulle quali si scarica il peso di scelte dalle enormi responsabilità, spesso non ascrivibili alle loro competenze e/o alle loro valutazioni;

- necessaria una seria ed attenta riflessione sul ruolo dei pubblici amministratori, sempre in prima linea al servizio dei cittadini e che, sebbene siano consapevoli di esercitare il proprio mandato esponendosi a possibili responsabilità amministrative, civile e penali, non possono essere chiamati a rispondere anche di fatti non prevedibili.

#### IMPEGNA

#### IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi presso gli organi competenti, affinché si supporti e si sostenga il ruolo dei sindaci, si garantisca lo svolgimento delle loro funzioni con un'attenta definizione del confine delle competenze ed una chiara garanzia di tutela giuridica;

a farsi promotore presso il Governo centrale, affinché si avvii al più presto un percorso di revisione del Testo unico degli enti locali e si chiariscano definitivamente le responsabilità personali, professionali, giuridiche ed economiche della figura del sindaco.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

*Il Presidente*  
Stefano Scaramelli

#### MOZIONE 20 luglio 2021, n. 441

**Approvata nella seduta del Consiglio regionale del 20 luglio 2021. In merito alla diffusione della pratica delle manovre di disostruzione, con particolare riferimento alla manovra di Heimlich.**

#### IL CONSIGLIO REGIONALE

Viste le Linee di indirizzo per la prevenzione del soffocamento da cibo in età pediatrica, Ministero della Salute - Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione - Ufficio 5, edizione giugno 2017;

Premesso che:

- un corpo estraneo può procurare una ostruzione

parziale o completa delle vie aeree; nel caso in cui l'ostruzione sia completa, o parziale con insufficiente passaggio di aria, la situazione richiede un rapido intervento da parte del soccorritore;

- il soffocamento da corpo estraneo, come spiegano le Linee guida del Ministero della Salute, rappresenta "un problema rilevante di salute pubblica", in quanto ad esso sono da attribuirsi le principali cause di morte nei bambini di età inferiore ai 3 anni, anche se la quota di incidenti afferenti a tale fattispecie rimane elevata fino ai 14 anni di età"; tale problematica, tuttavia, non esclude la popolazione adulta, con particolare riferimento alla fascia degli anziani;

- si stima che in Europa ogni anno 500 bambini muoiano a causa del soffocamento, che rappresenta una delle cause principali di decesso nei bambini da 0 a 3 anni ed è comune anche in età maggiore, fino a 14 anni; mentre in Italia nello stesso arco temporale sono circa 50 le persone che muoiono per tale causa, soprattutto bambini;

- le richiamate Linee guida ministeriali hanno evidenziato che in relazione alla quota degli incidenti per soffocamento in Italia negli ultimi anni è stato rilevato un "trend stabile (...) con circa 1000 ospedalizzazioni all'anno, con conseguenti costi elevati associati alla diagnosi, e al trattamento e alle eventuali sequele. Le stime più recenti, calcolate includendo anche i "quasi-eventi" e gli episodi di minore gravità (che si sono risolti grazie all'intervento della famiglia, senza la necessità di rivolgersi ai sanitari), mostrano come l'incidenza reale del fenomeno sia 50-80 volte superiore rispetto a quella dei ricoveri (con 80.000 episodi stimati, per anno, solo in Italia), mentre tra il 60 per cento e l'80 per cento degli episodi di soffocamento risulta imputabile al cibo";

Preso atto che:

- gli episodi di soffocamento oltre che dal cibo possono essere causati da corpi estranei; al riguardo il Progetto Susy Safe ha reso possibile l'attivazione di un registro di controllo per le lesioni causate da ingestione, aspirazione, inalazione o inserimento di corpi estranei nel quale vengono raccolti i dati provenienti da tutti i paesi, al fine di fornire un profilo di analisi del rischio per tutti i prodotti causanti il soffocamento, nella prospettiva di creare un sistema di controllo riguardo i casi di soffocamento nei giovani consumatori causati da prodotti mal progettati o mal confezionati;

- nel corso degli ultimi anni a livello internazionale molti governi ed associazioni professionali hanno profuso un forte impegno sul fronte della prevenzione del soffocamento causato da alimenti, elaborando specifiche linee di indirizzo rivolte alle famiglie e agli adulti responsabili della cura dei bambini (es. educatori), con particolare riferimento a coloro i quali prestano servizio presso mense (scolastiche, centri estivi, etc.) frequentate da bambini;